



ZERO WASTE: DAL MITO ALLA REALTA'

Seminario a cura di ATIA-ISWA Italia

Roma, 10 aprile 2013

Università di Roma La Sapienza, Facoltà di Ingegneria, Sala del Chiostro

Via Eudossiana 18

ore 14.00-18.00

Il perdurare della crisi nella gestione dei rifiuti in alcune importanti città del centro sud Italia ha indotto molti cittadini e amministratori a ritenere che la soluzione del problema sia "Zero Waste".

Molti Sindaci ed alcuni partiti politici durante la campagna elettorale hanno dichiarato che attraverso politiche di "Zero Waste" si rivoluzionerà la gestione dei rifiuti, eliminando la necessità di fare impianti tecnologicamente sofisticati e costosi.

La nostra Associazione, che è costituita da tecnici dell'ambiente, che tutti i giorni gestiscono milioni di tonnellate di rifiuti, vorrebbe capire di più ed esprimere un suo parere. Il confronto non sarà semplice perché è facile cadere nella strumentalizzazione, ma siamo fiduciosi che si potrà discutere pacatamente, ed illustrare cosa si intende per "Zero Waste": parlare solo di prevenzione e non di riciclo ? Zero Discarica ? "non burn - non bury" ? "urban mining" ? recuperare materia ed energia ? zero spreco nella filiera e massima efficienza in ogni segmento? Che investimenti richiede? Quali esempi italiani possono servire come modelli ?

Proviamo in questa giornata aperta a tutti coloro che sono interessati, ma anche ai rappresentanti dei partiti appena eletti nel nuovo Parlamento, di rispondere a queste ed altre domande ascoltando le voci dei tecnici e dei protagonisti.

Per sostenere una pianificazione che disegni una rete infrastrutturale innovativa e flessibile, occorre confrontarsi su quale sia la scala ottimale a cui organizzare un sistema ambientalmente efficace. Analisi parziali, su flussi ridotti, rischiano di scaricare all'esterno del sistema considerevoli impatti ambientali, sociali ed economici.

Per adottare strategie knowledge-based, con cui comparare scenari impiantistici alternativi, proponiamo inoltre di confrontarci sull'efficacia di strumenti innovativi, quali analisi del ciclo di vita del sistema integrato.

Per mettere in pratica le definizioni di Zero Waste e individuare quale "cruscotto di strumenti e indicatori" costruire per valutare come passare dal mito alla realtà.

La giornata prevede alcuni interventi introduttivi seguiti da una tavola rotonda su di una griglia predefinita che lascerà ampio spazio a domande e contributi di tutti i partecipanti.

La partecipazione al seminario è gratuita, però l'iscrizione è obbligatoria inviando una mail [entro l'8 aprile](mailto:segreteria2@atiaiswa.it) alla Segreteria Organizzativa: segreteria2@atiaiswa.it.



Interventi (14:00-16:00):

Moderatore: Mario Sunseri, Partner di Rifiutilab

Il contesto economico e sociale, modelli di consumo e la globalizzazione
David Newman, Presidente di ISWA

La prospettiva internazionale, definizione della terminologia e modelli attuali
Enzo Favoino, Scuola Agraria del Parco di Monza

Il contesto urbano e il contesto rurale a confronto
Maurizio Pallante, MDF, Movimento per la Decrescita Felice (invitato)

Life Cycle Assessment: un metodo per valutare scenari infrastrutturali alternativi
Simonetta Tunesi, Honorary Research Associate UCL Environment Institute London

Opportunità o sfida per l'industria del settore e le tecnologie per Zero Waste
Filippo Brandolini, Presidente di Herambiente SpA

Zero waste e gli strumenti dell'Industrial Ecology
Luciano Morselli, Università di Bologna

I possibili percorsi per una gestione efficiente e sostenibile
Avv. Bruno Landi, Amm. Ecologia Viterbo

Esperienze di Capannori
Giorgio del Ghingaro, Sindaco di Capannori (invitato)

Tavola rotonda con percorso guidato (16:00-18:00)

Moderatore: Daniel Fortini, Presidente di Federambiente

Partecipano:

Filippo Bernocchi, Delegato Anci
Alessandro Canovai, Presidente di ASM Prato
Roberto Cavallo, Presidente ERICA soc. coop
Gianluca Cencia, Direttore di Federambiente
Walter Facciotto, Direttore di Conai
Enrico Friz, AD di Ecodeco
Walter Ganapini, Presidente di Sisifo-Gruppo VITA
R. Carlo Noto la Diega, AD di Gesenu SpA
Riccardo Pensa, Rete Nazionale Rifiuti Zero
Elisabetta Perrotta, Direttore di Fise Assoambiente

Sono stati invitati ad intervenire i parlamentari eletti.